

BANDO RESIDENZA PER LA PRODUZIONE DI UN FILM DI ANIMAZIONE PRESSO MANIFATTURE DIGITALI CINEMA PRATO

ANNO 2020

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

In data 5 agosto 2016 la Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscrivono l'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei - Toscana per il Cinema* (APQ). La Regione Toscana riconosce infatti il settore dell'audiovisivo come strategico per lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche in virtù anche della crescita occupazionale dei professionisti e dell'imprenditoria di settore.

Attraverso il ricorso a risorse del Fondo Sviluppo e Coesione della programmazione 2014-2020, addizionali a quelle ordinarie, comunitarie e nazionali e proprio per questo orientate a perseguire primariamente obiettivi di sviluppo, nonché di riequilibrio economico e sociale, i sottoscrittori dell'APQ si propongono di operare a supporto del rafforzamento della filiera audiovisiva toscana attraverso la realizzazione di progetti innovativi nei processi e nei prodotti.

Dopo aver sostenuto tra il 2017 e il 2019 quattro bandi per promuovere la diffusione del cinema di qualità, nonché per il sostegno alle produzioni audiovisive girate in Toscana, anche di carattere internazionale, con il presente avviso la Toscana Film Commission - che rappresenta l'Area cinema della Fondazione Sistema Toscana (di seguito FST/TFC) - ed i sottoscrittori dell'Accordo intendono rafforzare le sinergie di filiera mettendo in relazione il settore della produzione audiovisiva, nello specifico di animazione, con l'investimento effettuato nel comune di Prato. È in questo contesto, infatti, che nell'ambito di un'azione più ampia di rigenerazione urbana, gli spazi dell'ex complesso di Santa Caterina vengono recuperati e riqualificati dal Comune e concessi in uso a FST. Con risorse dell'APQ *Sensi Contemporanei*, la Regione Toscana e la Fondazione Sistema Toscana realizzano le Manifatture Digitali Cinema (MDC Prato), luoghi di accoglienza e produzione, in cui mettere in comunicazione il distretto manifatturiero e la filiera del settore audiovisivo e del comparto creativo in genere, in cui intrecciare il sapere artigianale con quello digitale per azioni educative (al riutilizzo di competenze e materiali, e alla loro integrazione); formative (di competenze "ibridate" tra sapere e saper fare); produttive (di servizi e prodotti nella filiera audiovisiva); commerciali (per la creazione di nuovi prodotti d'eccellenza artigianale). Ed è sempre in questo contesto che il Comune di Prato, in una seconda fase del processo, mette a disposizione di FST/TFC nuovi spazi dell'ex complesso di Santa Caterina da dedicare specificamente all'animazione. Si tratta, infatti, di un settore in forte espansione sul territorio e che registra in Toscana sia la presenza di diverse realtà dedicate alla formazione di competenze specifiche, sia

di imprese - per lo più di piccole dimensioni - che operano nel settore. Con il supporto metodologico ed operativo di FST, che ha attrezzato gli spazi con tutta la tecnologia necessaria, è intendimento di Regione, Comune, dei partner istituzionali del Progetto *Sensi Contemporanei*, e della stessa FST/TFC, creare le condizioni perché a Prato, presso le MDC, possa svilupparsi nel tempo un polo dedicato all'animazione, in cui la realizzazione di progetti possa beneficiare - ed essere affiancata - da specifici momenti di apprendimento ed alta formazione specialistica e in cui sia possibile offrire nuovi servizi al comparto produttivo di riferimento.

Pertanto, attraverso la FST/TFC, soggetto attuatore del presente bando, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei - Toscana per il cinema*, intervento C.2 *Sostegno alle produzioni audiovisive*, si disciplina, per l'anno 2020, un intervento nel settore audiovisivo dell'animazione grazie all'istituzione di un Bando a chiamata.

2. FINALITÀ E OGGETTO

Il presente Bando intende valorizzare e mettere a sistema l'investimento pubblico già realizzato presso le MDC Prato, specializzandole, oltre che nel settore della costumistica per l'audiovisivo e lo spettacolo dal vivo, anche in quello dell'animazione, per creare le condizioni perché con il tempo si possa sviluppare a Prato un polo dedicato all'animazione. La finalità principale è riuscire a rendere più competitivo il settore dell'animazione in Toscana.

Pertanto, nell'avviare una prima azione sperimentale nel settore dell'animazione, il presente bando si propone di selezionare **una società di produzione**:

- affermata a livello nazionale ed internazionale;
- con un progetto di lungometraggio di animazione in lavorazione - da realizzarsi in coproduzione con realtà produttive straniere - il cui piano finanziario risulti già coperto per un'adeguata percentuale del costo industriale;
- che sia disposta ad avvalersi dei servizi offerti dalle MDC Prato, garantendo la permanenza presso la struttura per il periodo di lavorazione del prodotto di animazione - e comunque per una durata compresa almeno tra **gli otto e i dodici mesi** dalla sottoscrizione della convenzione (l'atto che a seguito di selezione disciplinerà i reciproci adempimenti) con insediamento alle MDC **entro il 1° giugno 2020**, fatta salva la possibilità di rispettare la tempistica indicata alla luce dell'adozione delle misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A fronte dell'erogazione del contributo presente a bando, della messa a disposizione da parte di FST/TFC degli spazi, delle forniture e di servizi di MDC Prato, come declinati nell'*allegato 1*, a cui si rimanda per approfondimenti, si chiede alla società selezionata di:

- a. realizzare presso le MDC - Prato fasi di lavorazione in animazione di un lungometraggio a principale sfruttamento cinematografico con durata superiore ai 52 minuti. Nell'ambito di tale attività prevedere azioni di formazione legate alla realizzazione del prodotto (bottega), con il coinvolgimento di professionisti da selezionarsi a cura della Società di produzione anche avvalendosi del supporto della TFC;

- b. garantire la realizzazione sul territorio toscano di un investimento pari ad almeno il 130% del finanziamento concesso;
- c. realizzare attività laboratoriali nel settore dell'animazione - anche avvalendosi del supporto di merito e di metodo della FST/TFC - nell'ambito del programma di FST/TFC denominato *Lanterne Magiche*, per i cui approfondimenti si rimanda all'allegato 2;
- d. realizzare masterclass nel settore dell'animazione, da organizzarsi presso le MDC Prato e da definirsi nell'ambito di sessioni progettuali di brainstorming con i referenti delle istituzioni che operano all'interno di *Sensi Contemporanei*;
- e. rendersi disponibili a partecipare a momenti di comunicazione pubblica, organizzati dalla Regione e/o dalla FST/TFC e/o dal Comune di Prato, finalizzati alla promozione delle MDC Prato come polo toscano dell'animazione.

3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Costituisce **obiettivo generale** del presente bando:

- la valorizzazione e la messa a sistema dell'investimento già compiuto a Prato, presso le MDC, rafforzando e favorendo la differenziazione dei servizi offerti dalla FST/TFC nell'ambito delle Manifatture e promuovendo le condizioni per lo sviluppo, nel tempo, di un polo di animazione.

Costituiscono **obiettivi specifici** del presente bando:

- attrarre presso le MDC Prato competenze altamente specializzate nel settore dell'animazione;
- favorire momenti di specializzazione e di esperienza nel settore dell'animazione rivolti, con particolare riferimento, a giovani professionisti;
- incoraggiare occasioni di comunicazione indirizzate ad imprenditori, a professionisti e alla comunità locale, per sensibilizzare alle potenzialità culturali, didattiche e di carattere economico del settore dell'animazione e per promuovere una più ampia conoscenza delle MDC;
- sostenere l'attrazione sul territorio di progetti di animazione di qualità, finanziariamente sostenibili e dunque realizzabili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando si rivolge ad una **impresa di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva europea**, disponibile ad insediarsi per almeno 8/10 (otto/dieci) mesi presso le MDC Prato e ad avviare la fase di lavorazione in animazione del proprio lungometraggio entro al massimo 30 (trenta) giorni dalla firma della convenzione che disciplinerà i reciproci adempimenti, e **comunque entro il 1° giugno 2020**, fatta salva la possibilità di rispettare la tempistica indicata alla luce dell'adozione delle misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A pena di inammissibilità, all'atto di presentazione della domanda le società dovranno possedere i requisiti di ammissibilità di cui ai successivi punti 5.1 e 5.2.

5.1 RELATIVI ALLE IMPRESE

Possono avanzare candidatura le piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente normativa, che al momento della domanda presentino i seguenti requisiti:

- **per le imprese italiane:** attività primaria di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 59.11); **per le imprese con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea:** possedere quale codice primario il codice NACE Rev.2 "59.11" o equivalente;
- **per le imprese italiane ed europee:** essere costituite ed iscritte, alla data di pubblicazione del presente bando, da almeno 24 mesi, per quel che concerne le imprese italiane al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio; **per le imprese con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea** presso l'ente omologo al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
- **per le imprese italiane:** essere dotate di indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con la FST/TFC.

Inoltre tutte le imprese devono:

- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla normativa nazionale vigente;
- non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 - *Definizioni* - punto 18 del Reg. (UE) 651/2014 (*Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*);
- rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di CCNL;
- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto - o non esserlo stato nell'ultimo triennio - di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di

revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici sono esclusi dalla partecipazione se hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica nel caso in cui gli operatori economici abbiano ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Infine, pena la non ammissibilità, i candidati dovranno attenersi alle modalità ed i termini di presentazione indicati all'art. 7 del presente bando.

5.2 RELATIVI A PROGETTO

Per il progetto di lungometraggio di animazione per cui si presenta candidatura le imprese devono essere già in possesso di un contratto di co-produzione internazionale.

1. Il progetto di lungometraggio di animazione deve essere in fase di lavorazione e di una durata superiore ai 52 minuti.

6. MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO, COSTO E SPESE AMMISSIBILI

6.1 MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO

In applicazione del già richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successivi aggiornamenti, alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno e sono esentate dall'obbligo di notifica alla Commissione prima della concessione dei contributi. Nel caso specifico si fa riferimento ai *Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive*, di cui all'art. 54 del citato regolamento, che prevede che *“i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 54 e al capo I.*

La misura a sostegno prevista dall'intervento C.2 *Sostegno alla produzione audiovisiva dell'APQ Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema* è stata pertanto comunicata alla Commissione Europea. L'ammontare per l'anno 2020 delle risorse di cui al presente Bando è di **60.000,00 euro** a valere sulla richiamata linea di intervento. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale a valere sulle spese ammissibili di cui al presente bando, riconosciute a seguito della sottoscrizione tra le parti di una convenzione che regoli i reciproci adempimenti.

Il finanziamento di cui al presente bando può essere cumulato con:

- **altri aiuti di Stato**, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili, ovvero in relazione agli stessi costi ammissibili a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014 art. 8 "Cumulo";
- **altri aiuti "de minimis"** se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014.

6.2 COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili e pertanto presentabili alla rendicontazione, le spese al netto di IVA da sostenersi a cura della società selezionata a seguito della sottoscrizione della già richiamata convenzione, per l'espletamento delle attività per le quali si è ottenuto il contributo in conto capitale. Si tratta di spese per:

- l'alloggio a Prato e Provincia per i non residenti o per i non domiciliati;
- il vitto sostenuto nel periodo di permanenza a Prato;
- i viaggi "da e per" la Regione Toscana;
- i costi del personale toscano specificamente dedicato alla realizzazione del prodotto di animazione per il periodo di permanenza a Prato presso le MDC; il personale dovrà dimostrare di essere residente e/o domiciliato in Toscana da almeno 6 mesi;
- le spese per l'eventuale assistenza tecnica a supporto della tecnologia presente negli spazi di MDC che si dovesse rendere necessaria e non coperta da FST.

Tali spese dovranno essere state **sostenute con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, e **attestate da documentazione fiscalmente valida** (fatture, ricevute fiscali, prestazioni occasionali, ecc.) o buste paga, il cui emittente è:

- società o ditta individuale con sede legale e/o operativa in Toscana (iscritta al Registro delle imprese);
- persona fisica. In tal caso si riconoscono i costi del personale, comprensivi di eventuali diarie ed oneri sociali, se la persona assunta ha residenza/domicilio fiscale in Toscana.

Sono costi non ammissibili:

- le spese, pur riconosciute, ma la cui transazione sia avvenuta in contanti, ossia le spese sostenute con modalità non conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- le ulteriori spese relative a: carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali; acquisto di beni durevoli (es. macchinari e attrezzature); danni ed indennizzi; prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Reg. 651/2014; IVA se recuperabile, ai sensi della vigente normativa nazionale.

7. MODALITA' E TERMINI E DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, DOSSIER DI CANDIDATURA

7.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda dovrà rispettare i termini di apertura del bando: 20 giorni a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito www.toscanafilmcommission.it.

Le domande di contributo, aventi ad oggetto **APQCT Bando Residenza per la produzione di un film di animazione - anno 2020**, dovranno essere inviate all'indirizzo toscanafilmcommission@pec.it per le imprese italiane, all'indirizzo staff@toscanafilmcommission.it per le imprese europee, entro le ore 23.59 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature.

Non saranno ammesse le istanze presentate prima della pubblicazione dell'avviso e dopo i termini di scadenza del Bando.

7.2 DOSSIER DI CANDIDATURA E ALLEGATI

I soggetti proponenti che avanzano candidatura al presente Bando dovranno avvalersi esclusivamente, pena la non ammissibilità, del *Dossier di candidatura*, scaricabile dal sito della Toscana Film Commission al seguente indirizzo: www.toscanafilmcommission.it.

Il *Dossier di candidatura* si compone dei Moduli I, II, III e degli allegati obbligatori indicati dalla lettera a. fino alla lettera i., parte integrante e sostanziale della domanda di finanziamento:

MODULO I, composto da Istanza e dai seguenti Allegati obbligatori:

- a. dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulla medesima opera (*secondo il modello fornito*);
- b. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- c. copia della visura camerale, o documento analogo rilasciato dalla Camera di commercio (per gli operatori economici italiani) o da ente omologo competente per territorio (per le imprese europee), da cui emerga che il soggetto è attivo;
- d. budget di dettaglio per la realizzazione dell'opera;
- e. sceneggiatura dell'opera;
- f. curriculum dell'impresa richiedente;
- g. curriculum dei professionisti impegnati in Toscana, per quelli già facenti parte del gruppo di lavoro;
- h. memo deal e contratti sottoscritti per la realizzazione dell'opera e da cui risulti la copertura per un'adeguata percentuale del costo industriale della medesima;
- i. per le sole imprese italiane: pagamento dell'imposta di bollo (pari a 16 euro ai sensi di legge così come indicato al Modulo I Istanza).

MODULO II - Scheda di produzione, da compilarsi in ogni sua parte.

MODULO III - Dati di produzione *che oltre ad essere presentato in estensione .pdf, deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro.*

Rappresentano altresì **Allegati NON obbligatori**, che possono in ogni caso essere inclusi nella documentazione da inviare:

- un breve video di presentazione del progetto candidato;
- ogni materiale utile ad illustrare il progetto.

Per le imprese **europee** che dovessero presentare candidatura, l'istanza di cui al Modulo I e tutti i richiamati allegati - ad eccezione di quelli contrassegnati dalle lettere b. e c. del presente punto 7.2 - **dovranno essere redatti obbligatoriamente in lingua italiana.**

8. RUP, VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E PROCEDURE DI SELEZIONE

Ai sensi della legge n. 241/1990 *Nuove norme sul procedimento amministrativo*, ai fini del presente bando viene individuata quale Responsabile del Procedimento (RUP) la dott.ssa Stefania Ippoliti, Responsabile Mediateca e Area Cinema della FST, che **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze nomina formalmente il Collegio di cui si avvale per il controllo di conformità delle istanze pervenute, nonché la Commissione di valutazione composta da tre componenti. Di questi: uno è in rappresentanza della Regione Toscana, Direzione cultura e ricerca; uno delle Istituzioni centrali sottoscrittrici dell'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*; uno della FST/TFC.

Entro al massimo 20 giorni lavorativi dalla sua designazione, il Collegio di supporto al RUP conclude l'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti, verificandone la rispondenza con le cause formali di non ammissibilità espressamente indicate al presente bando all'art. 5 *Requisiti di ammissibilità*.

Qualora nel corso dello svolgimento della fase istruttoria il Collegio ravvisasse la necessità di chiarimenti o integrazioni, potrà effettuare **richiesta formale** ai soggetti proponenti, che sono tenuti a fornire riscontro **entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta**. **Trascorso inutilmente tale termine, la candidatura è dichiarata non finanziabile ed esclusa dal procedimento**. Per il rispetto dei termini indicati farà fede **la data di invio a mezzo PEC** per le imprese italiane, o indirizzo di posta elettronica ordinaria nel caso di imprese europee.

All'esito dell'istruttoria il RUP fornisce alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande pervenute e di quelle escluse per cause formali - con espressa indicazione delle motivazioni.

Ai soggetti titolari delle istanze escluse sarà data comunicazione scritta tramite PEC per le imprese italiane e per posta elettronica ordinaria alle imprese europee.

Saranno ammesse al cofinanziamento le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100 con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 9

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nella seguente tabella:

N.	CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGI
1	CV della società di produzione	Esperienza della società di produzione nel campo dell'animazione e capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato internazionale (<i>opere di animazione prodotte, co-produzioni e distribuzione in ambito nazionale e internazionale</i>)	fino a 14
2	Cv dei professionisti impegnati in Toscana	Esperienza dei professionisti da impiegare in Toscana per la realizzazione del prodotto di animazione e per le connesse attività richieste (master class; educazione all'immagine etc.)	fino a 10
3	Permanenza presso le MDC Prato	Numero di giorni presso le MDC Prato in relazione alla permanenza complessiva prevista a bando per la realizzazione dell'opera audiovisiva di animazione	fino a 16
		Numero dei professionisti (complessivi) presenti alle MDC nel periodo di permanenza (media)	fino a 10
4	Qualità dei progetti	Qualità della sceneggiatura del progetto audiovisivo di animazione	fino a 16
5	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta realizzabilità dell'opera	Solidità del piano finanziario rispetto alla presenza di memo deal e contratti sottoscritti	fino a 12
6	Azioni di apprendimento "sul campo" rivolte a giovani professionisti	Qualità della/e azione/i di apprendimento qualificante - proposte - su alcuni elementi della filiera produttiva dell'animazione, rivolte a giovani professionisti	fino a 12
7	Azioni di educazione all'immagine	Qualità delle attività proposte legate all'educazione all'immagine nel settore dell'animazione, rivolte a docenti e/o studenti	fino a 10
PUNTEGGIO TOTALE			100

Si fa presente che il contributo riconosciuto viene erogato a seguito di una valutazione di coerenza della documentazione contabile validata dalla FST/TFC.

10. ESITI DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE, FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO, VARIAZIONI DI PROGETTO

10.1 ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze della valutazione dei progetti, **entro al massimo 30 giorni** dalla chiusura del Bando la FST/TFC comunica al beneficiario selezionato gli esiti della valutazione tramite posta PEC per le sole imprese italiane e per posta elettronica ordinaria per le imprese europee; procede quindi alla pubblicazione degli esiti del bando sul proprio sito www.toscanafilmcommission.it.

10.2 FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro **20 giorni** lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria la FST/TFC procede quindi alla sottoscrizione della convenzione con il beneficiario del cofinanziamento. Quest'ultima regola i reciproci adempimenti, le modalità di erogazione delle risorse, di rendicontazione del cofinanziamento accordato e prevede la redazione di relazioni e/o modelli di rilevazione finalizzati a misurare gli impatti sul territorio determinati dalla realizzazione presso le MDC - Prato di un lungometraggio di animazione e delle correlate attività previste dal presente Bando. La convenzione deve essere sottoscritta **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dal suo invio**. Anche in questo caso **per il rispetto dei termini indicati farà fede la data di invio** a mezzo PEC qualora il beneficiario sia italiano; a mezzo posta elettronica ordinaria qualora il soggetto beneficiario sia impresa europea.

Nei casi di variazioni progettuali - nel rispetto di quanto indicato al seguente paragrafo 10.3 - prima di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni è obbligo del beneficiario delle risorse inviare apposita comunicazione alla FST/TFC.

10.3. VARIAZIONI DI PROGETTO

Si fa presente che il progetto ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso, già illustrato al precedente paragrafo 2 - *Finalità e oggetto* - e **certamente non può subire variazioni rispetto al requisito di ammissibilità indicato al paragrafo 5 con riferimento alla richiesta di garantire l'inse-diamento presso le MDC Prato e l'avvio della fase di lavorazione del lungometraggio di animazione entro al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla firma della convenzione che disciplinerà i reciproci adempimenti, e comunque entro il 1° giugno 2020, fatta salva la possibilità di rispettare la tempistica indicata alla luce dell'adozione delle misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

Viceversa, **prima della sottoscrizione della convenzione e comunque in qualsiasi altro momento in cui dovessero verificarsi**, eventuali variazioni che incidano sulle voci di cui all'articolo 9 - *Criteri di valutazione*, che sono oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito, devono essere adeguatamente motivate e comunicate **pena il loro non riconoscimento da parte della FST/TFC**, perché la stessa possa verificarne l'incidenza sull'esito della valutazione. L'invio di idonea documentazione che attesti le eventuali modifiche intervenute rispetto alla istanza presentata deve avvenire a mezzo PEC se il beneficiario selezionato è una impresa italiana; a mezzo posta elettronica ordinaria se il beneficiario selezionato è una società europea.

Le riduzioni relative ad elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non sono ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria del soggetto destinatario di contributo. In questo caso la FST/TFC avvierà il procedimento di revoca totale del contributo assegnato.

Fatto salvo quanto sopra specificato sull'incidenza delle variazioni sulla graduatoria, il progetto ammesso a contributo **non può subire**, rispetto a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda, **una diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Toscana superiore al 10% riferita alle voci di spesa ammissibili cui al punto 6.2 - Spese ammissibili e non ammissibili dell'articolo 6 - Misura del co-finanziamento e spese ammissibili**, rendicontate e riconosciute in fase di controllo.

La riduzione entro tale percentuale comporta comunque la **proporzionale rideterminazione del contributo assegnato**.

In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, che dovranno in ogni caso essere comprovati, è facoltà del FST/TFC procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti sopra individuati.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte della FST/TFC del rispetto di tutto quanto previsto a bando, nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del 20% alla sottoscrizione della convenzione;
- **seconda erogazione:** acconto del 30% a sei mesi dalla sottoscrizione della convenzione e comunque solo a seguito della consegna, da parte del sottoscrittore della convenzione, della matrice di rendicontazione e della documentazione contabile relativa al 50% dei costi ammissibili sostenuti in Toscana, pari cioè all'importo della prima e della seconda erogazione
- **saldo:** 50% ad ultimazione delle attività previste in convenzione e a presentazione dell'apposita matrice impatti nonché della documentazione di rendicontazione finale, il tutto da far pervenire entro e non oltre **20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione**.

La documentazione attestante la spesa da presentarsi alla FST/TFC all'atto della richiesta di erogazioni del contributo concesso, dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato. Per questo sulla documentazione andrà indicata l'esplicita dicitura *“Spesa sostenuta grazie al contributo dell'APQCT - Bando Residenza per la produzione di un film di animazione - anno 2020”*.

Ai soggetti beneficiari sarà altresì richiesta la compilazione della “matrice impatti” e della “matrice di rendicontazione” (fornita in fase di stipula della convenzione) completa di tutte le spese sostenute e ammissibili ai fini del presente Bando per la realizzazione dell'opera e delle attività connesse di formazione ed educazione all'immagine, salvo diverse determinazioni valutate da FST/TFC e che saranno stabilite in fase di stipula delle convenzioni.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario, **pena revoca del contributo accordato**, dovrà:

1. garantire che l'investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 130% del cofinanziamento concesso;
2. realizzare tutte le attività richieste al paragrafo 2.
3. garantire l'insediamento presso le MDC Prato **entro 30 (trenta) giorni** dalla firma della convenzione che disciplinerà i reciproci adempimenti, e **comunque** entro il 1° giugno 2020, fatta salva la possibilità di rispettare la tempistica indicata alla luce dell'adozione delle misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
4. garantire la permanenza presso le MDC Prato per il periodo di lavorazione del prodotto di animazione, per una durata compresa almeno tra **gli otto e i dodici mesi** dalla sottoscrizione della convenzione (l'atto che a seguito di selezione disciplinerà i reciproci adempimenti);
5. dare comunicazione alla FST/TFC, prima della sottoscrizione della convenzione e comunque in qualsiasi momento della sua vigenza, di eventuali modifiche riguardanti i requisiti di ammissibilità, o variazioni progettuali - nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 10.3 del presente bando - che siano intervenuti dopo la presentazione della domanda;
6. concludere le attività previste in convenzione entro 12 mesi dalla sottoscrizione della stessa e presentare la rendicontazione entro e non oltre 20 mesi dalla sua sottoscrizione;
7. garantire che nei titoli di testa compaia la stringa dei loghi forniti da FST/TFC così come nei poster e locandine ufficiali del progetto;
8. garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del prodotto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC e/o la dicitura *"Progetto realizzato nell'ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema"*;
9. consegnare a FST/TFC **2 copie del prodotto audiovisivo realizzato**;
10. realizzare una proiezione/evento del film presso il cinema La Compagnia di Firenze, in data e secondo modalità da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
11. consegnare a titolo gratuito a FST/TFC, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali - non commerciali - anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ, **dieci fotografie del procedimento di realizzazione del prodotto in formato elettronico scelte da FST/TFC**. In sede di convenzione il beneficiario dovrà garantire la piena e libera responsabilità delle immagini, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
12. autorizzare FST/TFC ad **estrapolare un massimo di 3 minuti di realizzato dell'opera audiovisiva di animazione più 2 minuti di backstage**, riconoscendogli qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali - non commerciali - anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ. In sede di convenzio-

ne i beneficiari dovranno garantire che le immagini video sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;

13. consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la “matrice degli impatti” e la “matrice di rendicontazione”, secondo le modalità indicate all’articolo 11.

13. RICHIESTA DI PROROGA

Rispetto a quanto indicato al precedente articolo 12 - *Obblighi del beneficiario*, punto 5, - è fatta comunque salva la possibilità del beneficiario di richiedere alla FST/TFC - a mezzo PEC per quel che concerne le imprese italiane, a mezzo posta elettronica ordinaria per le imprese europee - un’unica proroga per la conclusione delle attività previste in convenzione, fornendo adeguata motivazione dello slittamento temporale. In caso di accettazione da parte della FST/TFC verrà conseguentemente adeguato il termine previsto dalla convenzione per la consegna della rendicontazione.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è revocato:

- nei casi di espressa rinuncia dell’Impresa beneficiaria, **da comunicare alla FST/TFC a mezzo PEC per le imprese italiane e a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno** per le imprese europee, prima della sottoscrizione della convenzione;
- in tutti i casi in cui il beneficiario non si attenga al rispetto di quanto espressamente indicato nel Bando e nella convenzione;
- in tutti i casi in cui dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e i controlli eseguiti, dovesse emergere che il beneficiario abbia prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- nei casi di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dall’articolo 5;
- nei casi in cui il beneficiario, durante la fase produttiva, ceda a terzi il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
- nei casi di messa in liquidazione della Società e, comunque, nel caso in cui la Società venga meno i requisiti di ammissibilità del Bando;
- in caso di mancata realizzazione del prodotto audiovisivo di animazione nei tempi previsti, tenendo conto della concessione di eventuali proroghe;
- nel caso in cui l’investimento sul territorio regionale sia inferiore al 130% dell’importo concesso.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal 25 maggio 2018 dal Regolamento UE 679/2016 (come emendato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine:

1. La Regione Toscana-Giunta, il MiBACT Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, l'Agenzia per la coesione territoriale, sono i co-titolari del trattamento.
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente bando.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile esterno del procedimento (Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema presso Via San Gallo 25; contatti: toscanafilmcommission@pec.it) per il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti e partner di un eventuale ATS, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana e della Fondazione Sistema Toscana - Toscana Film Commission, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali (D.Lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
5. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di ottenere dalla Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema, in qualità di responsabile esterno, l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati di Fondazione Sistema Toscana (Dott. Paolo Olivieri mail: p.olivieri@fst.it).
6. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione in quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di aderire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

16. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate a:

Toscana Film Commission

tel. +39 0552719035

email: staff@toscanafilmcommission.it